



Donna 60 anni. Commerciante.

Motivo della visita: rettocolite ulcerosa, da 3 anni in terapia con Mesalazina sospensione rettale e terapia steroidea.

RISCONTRI ANAMNESTICI

Paziente di sesso femminile di 60 anni affetta da rettocolite ulcerosa diagnosticata 3 anni fa.

Paziente con problemi emotivi per problemi familiari.

VALUTAZIONE DIAGNOSTICA (OBIETTIVA E STRUMENTALE)

La paziente, al momento dell'osservazione, ha con se gli ultimi esami di laboratorio che evidenziano anemia microcitica:

Hb 8,9

VGM 80

Pcr 10,5

Ferritina 2

Riferisce 4/5 scariche diarroiche mucose con presenza macroscopica di sangue al dì.

Dolori addominali persistenti.

APPROCCIO TERAPEUTICO in MEDICINA FUNZIONALE ed EVOLUZIONE DEL QUADRO CLINICO

Secondo la Medicina Funzionale il quadro clinico della paziente prevede un approccio sui sintomi e sostegno alle strutture morfofunzionali coinvolte nella storia della paziente.

Somministro:

Monoselect Boswellia 1 compressa 3 volte al dì per 10 giorni e poi prosegue con 1 compressa 2 volte al dì

FM*Cinnabaris 5 gocce 3 volte al giorno prima dei pasti

FM*Nux vomica 5 gocce 3 volte al dì prima dei pasti

Aggiungo 1 compressa di ferro melassa (alsitan) ed 1 compressa di prefolic al dì.

Rivedo la paziente dopo 2 mesi e la situazione è decisamente migliorata: le scariche si sono nettamente ridotte, l'astenia è migliorata.

La paziente ha sospeso la terapia steroidea ed ha ridotto la somministrazione di mesalazina.

Lascio la stessa terapia ed aggiungo:

Irricol 1 capsula alla sera

Consiglio di iniziare un percorso psicoterapico.

Ad oggi la paziente sta decisamente meglio, ha recuperato emoglobina e ferro e si è ridotta la Pcr a 4.

Dr.ssa Giuliana Rapacioli